



SUPER HIT
Il miglior boss è
Bezos di Amazon
Nucci a pag. **15**



WELFARE TEDESCO
La bulgara vuol
essere mantenuta
Giardina a pag. **14**



UFFICI SFITTI
Londra, inflazione
di grattacieli
Nucci a pag. **15**

* con «L'Atlante delle 1000 banche leader» a € 1,40 in più; con «L'Atlante delle 350 assicurazioni leader» a € 1,40 in più; con guida «Le mie tasse» a € 2,00 in più; con guida «La legge di stabilità» a € 6,00 in più; con guida «Le 6 manovre del 2012» a € 6,00 in più; con guida «Il nuovo avvocato. Guida alla Riforma Forense» a € 7,50 in più; con guida «Le pensioni dei professionisti» a € 5,00 in più; con guida «Il IR 2013» a € 6,00 in più; con guida «Le nuove professioni» a € 5,00 in più



OGGI CON
IL QUOTIDIANO
LADIES
RICHIEDI
LA SUA COPIA
ALL'EDICOLANTE

www.italiaoggi.it
Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Stop a pagamenti lumaca

Per la Commissione Ue la legge italiana lascia troppe scappatoie
Il termine di 30 giorni è inderogabile (salvo nei pochi casi elencati)

Il Giornale dei
professionisti

90 secondi



La rubrica
di Pierluigi
Magnaschi
a Punto e a
capo (Class
tv Msnbc,
canale 27,
ore 20)

Fisco/1 - Il 10% dichiara zero e il 20% sotto 3 mila euro. Ecco la radiografia dei furbetti dell'Isee

Cirioli a pag. 24



Fisco/2 - Spesometro, rinvio a luglio per gli operatori finanziari

Galli a pag. 25

Professioni - Società tra professionisti senza disciplina fiscale e previdenziale

Pacelli-Marino a pag. 30

su www.italiaoggi.it

Documenti/1 - Imposta di soggiorno, il parere della Corte dei conti

Documenti/2 - Le linee guida per le p.a. trasparenti

Documenti/3 - Spesometro, il provvedimento di rinvio

Documenti/4 - Il regolamento e la relazione sulle Società tra professionisti

IO ONLINE

Pagamenti entro 30 giorni, con pochissime eccezioni (aziende pubbliche, sanità, particolari procedure di appalto). La possibilità di deroga a 60 giorni, che appare come generalizzata nel dlgs 192/2012, rischia quindi di essere incompatibile con la direttiva Ue sui ritardati pagamenti. E potrebbe anche portare all'avvio di una procedura di infrazione contro l'Italia. Lo ha dichiarato il vicepresidente della Commissione europea, Antonio Tajani, in un incontro organizzato ieri a Milano dalla Commissione europea con i rappresentanti delle istituzioni e del mondo economico.

Cerisano a pagina 23

PARLA BARBANERA

Colpa di Giove: Monti perde in credibilità Bersani penalizzato dai pianeti in Bilancia

Rizzacasa d'Orsogna a pag. 7

Lorien: Pd-Sel 35%, Pdl-Lega 30, Grillo (15%) supera Monti al 13. Tiene Ingroia



La proposta di restituire i soldi dell'Imu non sembra pagare in termini di consenso. Al 29,9%, la coalizione di Silvio Berlusconi non si schioda dai cinque punti pieni che la separano da quella di Pier Luigi Bersani (35,2%). Il dato emerge dall'ultimo report di Lorien Consulting, chiuso domenica 3 febbraio e pubblicato in esclusiva da *ItaliaOggi*. Sulla proposta shock del Cavci ha guadagnato Roberto Maroni (al 6%). Ma chi sta beneficiando maggiormente della proposta shock di Berlusconi è Beppe Grillo, al 14,8%. Monti al 13,4%. Tengono Oscar Giannino (al 2%) e Antonio Ingroia (4,7%).

Adriano a pag. 9

Per la Corte conti devono, non solo riscuotere e riversare l'imposta di soggiorno, ma pure rendicontarla

Albergatori arruolati dal fisco

I gestori degli alberghi, in qualità di soggetti che materialmente riscuotono l'imposta di soggiorno, sono da considerare agenti contabili di fatto, anche in assenza di un formale atto di investitura da parte dell'ente comunale. Da ciò ne consegue che gli stessi sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei conti. È quanto ha messo nero su bianco la sezione regionale di controllo della Corte dei conti per il Veneto.

Paladino a pagina 27

IN EDICOLA

CON ItaliaOggi

EDITORIA

In vendita il 56,91% de **Il Fatto quotidiano**

Plazzotta a pag. 19

AL CIS DI NOLA

A Napoli rinasce la Città del Gusto

Giannella a pag. 17

DIRITTO & ROVERSCIO

Sono dieci giorni che i media dedicano al caso Mps delle interminabili lenzuolate, ripetitive come un carillon. Si sa che esistono conti dal nome massonico. Pare che la magistratura voglia vederli chiari (e ci mancherebbe). Si è appreso che Bersani aveva sentito parlare, sì, dell'Mps, ma molto vagamente. E, a ogni modo, lui sbrana. Ma il copione non è quello frizzante dei bei tempi passati con microfoni sotto e sopra le lenzuola. Adesso, di intercettazioni, niente. Non ne sono state fatte? Con quel po' po' che c'era, possibile? Chissà, un sussurro, un'insinuazione, un'ammissione, una battuta. Niente. Quelli del Mps sono muti. E forse anche sordi.

La carriera di Antonino Ubaldo Caltagirone, imprenditore, fondatore di Aston & Cooper

L'ambasciatore dello stile

Porto i prodotti di charme nel mondo. E sogno di creare un polo di eccellenza per la cosmeceutica e la nutriceutica

DI FEDERICO UNNIA



Antonino Ubaldo Caltagirone

nato a
Roma

il
13 giugno 1954

professione
imprenditore, fondatore
di Aston & Cooper

Un uomo dai molteplici interessi, sempre alla ricerca della perfezione, del particolare che renda unico il suo prodotto. E con un sogno nel cassetto: «Spero che a breve veda la luce l'idea di creare un polo di eccellenza per la cosmeceutica (la scienza che studia la realizzazione di prodotti con ingredienti attivi che aiutano sia a mantenere la pelle in buono stato sia a proteggerla da aggressioni esterne, ndr) e nutriceutica (la scienza che studia gli alimenti che hanno un'azione benefica per la salute, ndr) in grado di offrire ai giovani di qualità l'occasione per dare libero sfogo alle proprie innovazioni e creatività». Una passione che lo ha spinto alcuni anni or sono a entrare nel settore delle fragranze e dei prodotti cosmetici per uomo di altissima gamma, commercializzati nei centri più esclusivi. Ma non solo: ha dato vita a una società, Aston & Cooper, che opera nello studio e realizzazione di prodotti di charme che siano in qualche modo ambasciatori dello stile italiano nel mondo, accompagnati dagli eventi e dalle strategie di comunicazione più adatti e originali.

Stiamo parlando di Antonino Ubaldo Caltagirone, romano doc, classe 1954, fondatore di Aston & Cooper, che nella sua vita ha avuto modo di cimentarsi in diversi settori. La svolta professionale che ne fa oggi uno degli ambasciatori dello stile italiano nel mondo avviene a New York nel 2010, anno in cui conosce Nicholas V. Perricone, medico guru delle star di Hollywood, con il quale fonda l'esclusiva casa di prodotti di charme Aston & Cooper per distribuire i prodotti cosmeceutici e nutriceutici Perricone MD.

L'avventura non si ferma qui. Ci sono infatti altri segmenti nei quali Caltagirone si dedica. «Per lo storico brand inglese dell'amico Philip Kingsley ho avviato la distribuzione dei prodotti per la cura dei capelli, tanto apprezzati da Audrey Hepburn», ricorda. Ma è con Histoires d'Eaux, lanciata nel 2012, che Caltagirone diventa protagonista nel settore della profumeria artistica, con la distribuzione internazionale della sua collezione di raffinate fragranze.

«Aston & Cooper ha valicato le frontiere geografiche e organizzative, riassumendo nella sua storia valori, modi e cortesia, andando incontro a un progetto reso prezioso dal rapporto personale, portando con sé uno spazio di familiarità nel suo costante viaggio verso proposte e fragranze molto innovative, adatte a soddisfare i clienti più esigenti», sottolinea.

Caltagirone, da molti anni in prima linea nel mondo del marketing e dei prodotti di qualità, ha avuto occasione di ricoprire in passato alcune posizioni all'interno di aziende internazionali molto importanti. «Mi considero un uomo di marketing, un manager e un imprenditore», racconta.

La sua esperienza aziendale passa attraverso operazioni che hanno segnato la storia dell'economia e della finanza italiana. «Tra le molte che ho vissuto ricordo Seat divisione Stet, Banca Mediolanum, fino alla realizzazione delle Pagine Utili Mondadori, l'alternativa delle Pagine Gialle, poi venduta a Fininvest». Operazioni nelle quali acquisisce le competenze gestionali e manageriali che diverranno poi utili nell'avventura portata avanti sotto il brand Aston & Cooper.

Caltagirone confessa il suo amore per l'editoria, un mondo che lo ha attratto a fondo e che lo ha visto protagonista dell'acquisizione della proprietà de *l'Opinione*, per il rilancio dello storico quotidiano fondato da Cavour. Successivamente si è cimentato nel settore delle costruzioni immobiliari di pregio, in Italia e all'estero, ricoprendo la carica di presidente di Gruppo Caltagirone Costruzioni spa holding. Membro fin dalla costituzione del consiglio direttivo di FareAmbiente, movimento ecologista europeo emergente, si occupa delle relazioni istituzionali e cura i rapporti con gli enti e grandi imprese.

Gli abiti

Rigorosamente su misura, dal mio amico sarto Gianni Volpe di Napoli



Le scarpe

Anche quelle su misura. Mi piacciono quelle dei fratelli Ciliento a Napoli

Il vino

I classici italiani, un buon Barolo di Gaja non tradisce mai



La passione

Mi piace molto il pugilato e mi alleno con l'ex campione Carlo Barbutov



L'auto

Amo le Porsche (nella foto, la Cayman) anche se per lavoro mi muovo con auto aziendali Audi o Mercedes

